

# MANTOVA

GRANDI EVENTI  
VENT'ANNI DOPO

## Celeste, modello da esportare ed è già sul tavolo del ministro

Mostra record: presentata la versione 3D della "Galeria" rivisitabile  
Vittorio Sgarbi: è un progetto pilota da sottoporre a Sangiuliano



**MANTOVA** «Ci rivediamo col ministro». Questa l'intesa raggiunta in corso d'opera fra il sottosegretario alla cultura **Vittorio Sgarbi** e gli autori del progetto "Come Back" presentato ieri al museo Nuvolari nel ventennale della "Celeste Galeria", la storica mostra che in cento giorni portò alle Fruttiere di Palazzo Te quasi 600mila persone (oltre mezzo milione i paganti) e un indotto a livello provinciale stimato in 60 milioni di euro.

Insomma, un progetto, ha precisato Sgarbi, «che va sostenuto, e se funziona a Mantova funzionerà ovunque. Proprio il ministro **Gennaro Sangiuliano** fa della fruibilità del patrimonio artistico e culturale il proprio cavallo di battaglia, e proprio così lui vuole caratterizzare il suo mandato».

Dati consolidati e nuove progettualità dell'iniziativa, che esibisce in tre dimensioni quel-

la ricchezza collezionistica gonzaghesca, sono visionabili sul sito [celestegaleria.it](http://celestegaleria.it), ma non solo a titolo retrospettivo. Lo sottolinea l'ex sindaco **Gianfranco Burchiellaro**, che ha presentato il progetto di cui è coautore assieme a **Fabio Castagna**, oltre ai protagonisti di quel "grande evento", fra cui **Maurizio Urban**, e la curatrice della mostra **Raffaella Morselli**.

«Non è una riunione di reduci - ha esordito Burchiellaro -, anche se i reduci si ritrovano quando c'è qualcosa da ricordare. In realtà la Celeste Galeria, rispetto a questo progetto, è solo l'incipit, è l'esperienza che sintetizza ciò che vogliamo realizzare in alter-



La presentazione del progetto al "Nuvolari". Sopra l'on. Sgarbi (foto Barlera)

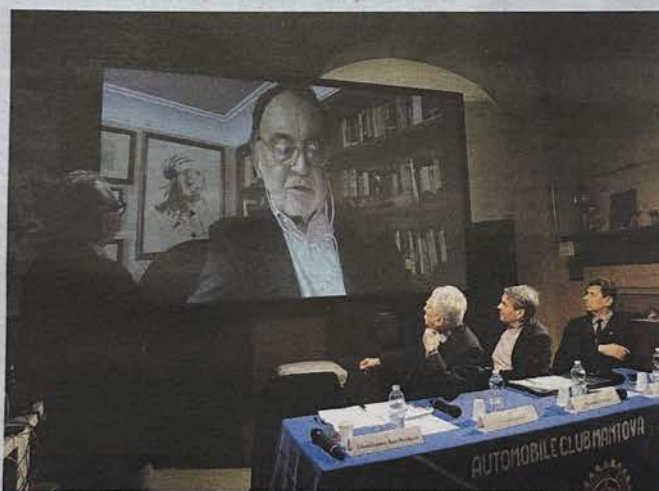
nativa e in sinergia con gli enti pubblici, coi quali cerchiamo collaborazione».

Nel sito presentato ieri ci sono dati, foto e rassegne stampa, e molto altro a documentare la smentita, evidenziata da Burchiellaro, a ciò che un ministro aveva detto anni fa: con la cultura non si mangia. «È falso - replica l'ex sindaco - la cultura è un asset monetizzabile e strategico».

Lo sviluppo del progetto trova campo anche in un'applicazione da scaricarsi sul telefono per individuare tutte le opere già in mostra e rientrate in tutti i musei del mondo, fra cui il Getty Museum, che ha aperto la pista. «In prospettiva vorremmo che lo stesso si pos-

sa applicare a tutte le collezioni gonzaghesche, a tutti i dipinti dispersi fra il 1627 e 1630 affinché siano reperibili e individuabili. È un grande sistema di promozione di Mantova», assicurano gli organizzatori, che hanno "riaperto" la "Celeste" in 3D. «Ora occorre una sinergia fra ministero, Regione, Provincia e tutti gli enti interessati», ha concluso Burchiellaro, confortato dalle parole del vice ministro Sgarbi è molto: «Sangiuliano fa di questo tema della valorizzazione del patrimonio non sempre accessibile una delle sue grandi battaglie». Un folto pubblico ha salutato l'iniziativa nel compiacimento dei ritrovati fasti gonzagheschi.

### PRESENTATO "COME BACK" NEL VENTENNALE DELLA CELESTE GALERIA Sgarbi sponsorizza il progetto mostre



AL MUSEO NUVOLARI Un momento dell'incontro di ieri mattina sulla Celeste Galeria (foto Barlera)

**MANTOVA** «Ci rivediamo col ministro». Questa l'intesa raggiunta in corso d'opera fra il sottosegretario alla cultura **Vittorio Sgarbi** e gli

autori del progetto "Come Back" presentato ieri al museo Nuvolari nel ventennale della "Celeste Galeria", la storica mostra che portò alle

Fruttiere del Te quasi 600mila persone (oltre mezzo milione i paganti) e un indotto stimato in 60 milioni.

Pagina 10